

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, RICERCA E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto: L.R. 17 luglio 2018, n. 25 “Impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione”: Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali – Bando 2020 - Approvazione primo elenco di beneficiari, concessione contributi a fondo perduto alle imprese di cui agli allegati 1 (Linea A) e 2 (Linea B) e liquidazione a saldo di € 58.003,46 (Linea A) e di € 109.091,49 (Linea B) - Capitoli 2140120031, 2140120058 e 2140120059 - Bilancio 2020/2022 - annualità 2020

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, articolo aggiunto dall’articolo 13 della legge regionale 1 agosto 2005, n. 19;

VISTO il Decreto Legislativo n. 123 del 03.03.1998 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 29.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: “Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l’applicazione di norme dell’Unione Europea e per la semplificazione dell’azione;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 41 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)”;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 42 “Bilancio di previsione 2020/2022”;



VISTA DGR n. 1677 del 30/12/2019 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;

VISTA la DGR n. 1678 del 30/12/2019 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;

VISTA La Legge Regionale n. 20 del 3 giugno 2020 “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 per la ripartenza delle Marche”;

VISTA la DGR n. 728 del 15 giugno 2020 “Attuazione della Legge regionale 3 giugno 2020, n. 20 concernente “Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche”. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale;

VISTA LA DGR n. 787 del 29/06/2020 "Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente: Programma annuale integrato per l'Internazionalizzazione e la Promozione all'estero, la Cooperazione internazionale, la Cooperazione territoriale europea e la Strategia Adriatico Ionica Eusair –L.R. 30/2008 e L.R. 9/2002 (Anno 2020)”;

VISTA la DGR n. 796 del 29/06/2020 “Approvazione disposizioni e criteri per gli interventi di sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. Investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali, in attuazione della L.R. 25 del 17/07/2018 “impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione”;

VISTO il DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020 avente ad oggetto “L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 “IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE”: Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali - Approvazione Bando 2020 e prenotazione impegno di spesa € 2.459.196,50”;

VISTO il DDPF n. 188/IRE del 20/07/2020 L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 “IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE”: Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. Investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali – Proroga dell'apertura dello sportello per la presentazione delle domande;

VISTO il DDPF n. 201/IRE del 28/07/2020 L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 “IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE”: Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. Investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali –



Costituzione gruppo di lavoro per lo svolgimento dell'attività istruttoria e costituzione della Commissione di Valutazione interna;

DECRETA

1. di dare atto che, in riferimento al bando di cui al DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020 e successive modifiche, in attuazione della L.R. 17 luglio 2018, n. 25 "Impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione": Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali" (BURM n. 63 del 16 luglio 2020), è stato aperto lo "sportello a rendicontazione" alle ore 10:00 del 28/07/2020;
2. di dare atto che alla data di predisposizione del presente atto, sono state validate e inviate telematicamente attraverso il sistema informativo regionale SIGEF, n. 54 domande per la linea A (codice bando 439), per un ammontare totale di contributi richiesti pari a € 1.438.644,93, e n. 48 domande (codice bando 440), per un ammontare totale di contributi richiesti pari a € 355.680,23;
3. di dare atto che l'istruttoria di ammissibilità dei progetti validati e inviati telematicamente attraverso il SIGEF è stata avviata secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta, come previsto dal bando;
4. di dare atto che con il presente atto si procede ad ammettere ai benefici previsti dal Bando di accesso di cui al DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020 un primo elenco di progetti che hanno superato la fase di ammissibilità e che a seguito della valutazione hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 50 punti su 100;
5. di approvare, distintamente per le due linee di intervento A e B, un primo elenco di beneficiari di cui agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, riguardanti i progetti presentati dalle imprese su una delle due linee di intervento A e B al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal bando suddetto;
6. di dare atto che le disponibilità finanziarie per il bando di accesso avente ad oggetto: "L.R. 17 luglio 2018, n. 25 "Impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione": Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali", ammontano a complessivi € 2.459.196,50 e che le stesse sono state ripartite come di seguito indicato:
 - € 2.059.196,50 destinate ai progetti presentati sulla linea di intervento A;
 - € 400.000,00 destinate ai progetti presentati sulla linea di intervento B;
7. di stabilire che sulla base delle **disponibilità finanziarie esistenti, di cui al punto precedente**, sono da considerarsi ammissibili e finanziabili i progetti presentati per la linea A di cui all'allegato 1, per un totale di contributi pari a € 58.003,46, e i progetti



presentati per la linea B di cui all'allegato 2, per un totale di contributi pari a € 109.091,49;

8. di assumere a carico dei capitoli 2140120031 e 2140120059 del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, secondo esigibilità, impegni di spesa a favore delle imprese di cui agli allegati 1 e 2, secondo gli importi ivi indicati, per complessivi € 167.094,95, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANN O	IMPORTO
2140120031	2020	€ 114.694,95
2140120059	2020	€ 52.400,00
totale		€ 167.094,95

9. di ridurre, contestualmente, le seguenti prenotazioni di impegno di spesa, dell'importo complessivo di € 167.094,95, assunte con DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020 a carico dei sotto indicati capitoli del bilancio 2020/2022, per l'annualità 2020, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO	n. prenotazione	IMPORTO
2140120031	2020	7362/2020	€ 114.694,95
2140120059	2020	7364/2020	€ 52.400,00
totale			€ 167.094,95

10. di specificare che il codice di transazione elementare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 118/2011, dei suddetti capitoli sono le seguenti:

CAPITOLO	Codici transazione elementare
2140120031	14 01 2320303001 044 8 2030303999 0000000000000000 4 3 000
2140120059	14 01 2320303001 044 8 2030303999 0000000000000000 4 3 000

11. di dare atto che si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA – COR";
12. di dare atto del positivo esito delle verifiche condotte sulla documentazione di spesa rendicontata dalle imprese indicate degli allegati 1 e 2;
13. di liquidare alle imprese la somma indicata nell'allegato 1, per complessivi € 58.003,46, e nell'allegato 2, per complessivi € 109.091,49, a titolo di saldo del contributo a fondo perduto previsto dal bando di cui al DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020 e successive modifiche, con riferimento agli impegni assunti con il presente atto;



14. di dare atto che il pagamento di cui al presente provvedimento non è soggetto alla preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, sulla base di quanto disposto dal punto 10 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 605 del 26.04.2011;
15. tali risorse sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.L.gs n. 118/2011 s.m.i./SIOPE per le quali l'esigibilità è nell'anno 2020;
16. di non assoggettare l'importo assegnato ad ogni impresa di cui agli allegati 1 e 2 al presente atto alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dal D.P.R. 600/73 art. 28 comma 2, in conformità al Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 e della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 51 del 11 giugno 2010;
17. di precisare che la liquidazione oggetto del presente atto non è relativa ad un debito commerciale;
18. di dare atto che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm.ii per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.4;
19. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e sui siti web www.regione.marche.it e www.marcheinnovazione.it;
20. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente

(Stefania Bussoletti)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge nazionale 241/1990 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") aggiornata, da ultimo, dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- Decreto legislativo n. 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (GU n.99 del 30.4.1998);
- Legge Regionale n. 7 del 29.04.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011";
- Decreto legislativo n. 159/2011 "Codice antimafia", in particolare l'art. 83, comma 3, punto 5) che dispone che la documentazione antimafia (comunicazione o informativa) non deve essere acquisita per provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 Euro";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";
- Piano Nazionale Industria 4.0 – art. 1, commi 9 e 10 della legge n. 232/2016;
- Legge regionale 17 luglio 2018 n. 25 avente ad oggetto "Impresa 4.0: Innovazione, ricerca e formazione";
- L.R. n. 41 del 30/12/2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (legge di stabilità 2020);
- L.R. n.42 del 30/12/2019 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020/2022 della Regione Marche;
- DGR n. 1678 del 30/12/2019 – D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e s.m.i.;
- DGR. n.1677 del 30/12/2019 - D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10- Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020/2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 (cosidetto "lo resto a casa) - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosidetto decreto "Cura Italia") (modificato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27) - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;



- Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33 (cosidetto “Decreto Rilancio”) - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge n. 27 del 29.4.2020 di conversione con modifiche del citato Decreto Legge n.18/2020, pubblicata nella G.U. Nr 110 supplemento 16;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (De Minimis);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione Europea COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e delle sue modifiche (C (2020) 2215) e C(2020) 3156 adottate rispettivamente il 3 aprile 2020 e l'8 maggio 2020 concernente il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

B) MOTIVAZIONE

A seguito dell'adozione della Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale e delle disposizioni contenute nei vari decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati al fine di contrastare e di contenere la diffusione dell'epidemia del COVID-19, il consiglio regionale ha approvato la Legge Regionale 03 giugno 2020, n. 20 “Misure a sostegno alle attività produttive e a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID– 19”. Con la richiamata legge, la regione Marche intende supportare le imprese nell'attuale periodo di riapertura delle attività, aiutandole a dotarsi di nuovi modelli organizzativi e di nuove tecnologie per una più ottimale gestione del lavoro, fornendo loro risposte rapide ed efficaci alle esigenze connesse all'evolversi dell'emergenza epidemiologica.

Con la Legge Regionale n. 25 del 17 luglio 2018 "Impresa 4.0: Innovazione, ricerca e formazione", la regione Marche, si è posta l'obiettivo di sostenere una nuova politica industriale finalizzata all'applicazione e diffusione del modello Impresa 4.0, al fine di accrescere il potenziale competitivo dell'economia regionale e sostenere l'ammodernamento, il rilancio produttivo, l'attrazione di investimenti, la creazione di occupazione e la valorizzazione professionale del capitale umano.

L'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ottica di “Impresa 4.0” diventa di assoluta importanza nell'attuale fase di emergenza sanitaria, in quanto consentirà alle aziende di riorganizzarsi e ristrutturarsi in sicurezza, incentivando processi di automazione e di interconnessione,



umentando la flessibilità dei processi produttivi e riducendo al contempo i costi generali, al fine di far ripartire gli investimenti privati abbattuti dall'attuale epidemia.

In tale contesto, con deliberazione della giunta regionale n. 796 del 29/06/2020 sono state approvate le disposizioni e i criteri per gli interventi di sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19, in attuazione della suddetta L.R. 25 del 17/07/2018.

Conseguentemente all'approvazione della deliberazione della giunta regionale n. 796/2020, la P.F. "Innovazione, ricerca e internazionalizzazione", acquisito il parere favorevole all'emanazione del Bando in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso con nota ID n. 20102721 del 01/07/2020 dal Responsabile della P.O. "Aiuti di Stato e partecipate", con decreto n. 181/IRE del 07/07/2020 ha approvato il bando che prevede la concessione di agevolazioni alle PMI al fine di incentivare lo sviluppo di piani aziendali di riapertura e l'adozione di nuovi modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso investimenti nella digitalizzazione e nelle nuove tecnologie di Internet of Thing ed Industry 4.0, in attuazione della Legge Regionale n. 25/2018. L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire alle imprese gli strumenti e le condizioni per riorganizzarsi, innovarsi, riconvertirsi, o venecessario, ed acquisire competenze e conoscenze, in modo da far fronte alla situazione di difficoltà attuale gestendo la complessità della ripresa in sicurezza. Con il suddetto decreto sono state prenotate le risorse per un ammontare complessivo pari a € 2.459.196,50, ripartite come di seguito indicato:

- € 2.059.196,50 destinate ai progetti presentati sulla linea di intervento A;
- € 400.000,00 destinate ai progetti presentati sulla linea di intervento B.

Con il medesimo atto l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande è stata fissata al 22 luglio 2020 ore 10:00; la domanda di partecipazione può essere presentata fino al 30 ottobre 2020, salvo che le richieste di contributo presentate non raggiungano la dotazione finanziaria maggiorata del 20%.

Successivamente, con DDPF n. 188/IRE del 20/07/2020 la data di apertura dello sportello per la presentazione delle domande sul sistema informatico Sigef è stata posticipata al giorno 28 luglio 2020 ore 10:00.

Il punto 4.2 del bando di accesso stabilisce che l'impresa può presentare la richiesta di contributo solo dopo aver effettuato l'investimento e ultimato i lavori di installazione, allegando i relativi giustificativi di spesa quietanzati.

Alla data di predisposizione del presente atto, da interrogazione SIGEF, sono state validate e inviate telematicamente attraverso il portale informativo regionale n. 54 domande di partecipazione per la linea A, per un ammontare totale di contributi richiesti pari a € 1.438.644,93, e n. 48 domande di partecipazione per la linea B, per un ammontare totale di contributi richiesti pari a € 355.680,23.



La procedura per la selezione dei progetti prevista dal punto 5 del bando di accesso “Istruttoria, Criteri e Modalità di Valutazione”, è quella valutativa “a sportello arendicontazione”, secondo l’ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione. L’istruttoria di ammissibilità dei progetti presentati sarà svolta dalla P.F. “Innovazione, ricerca e internazionalizzazione” e consisterà nella verifica della completezza della domanda, della sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando e della correttezza dei giustificativi di spesa.

I progetti verificati ammissibili a seguito dell’istruttoria verranno valutati sulla base dei criteri di valutazione di cui al paragrafo 5.2 del bando; la valutazione potrà realizzarsi nell’ambito di una Commissione di valutazione ad hoc istituita. Saranno ammessi ai benefici i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo almeno pari a 50 punti su 100.

Con decreto n. 201/IRE del 28/07/2020 è stata costituita la Commissione di Valutazione interna, composta dal dott. Alberto Piastrellini, in qualità di Presidente della Commissione e dai seguenti funzionari: dott.ssa Anna Torelli e dott.ssa Laura Novelli.

La P.F. ha proceduto con le modalità dello “sportello a rendicontazione”, secondo l’ordine cronologico di invio telematico della richiesta, così come previsto dal bando, all’istruttoria di un primo gruppo di domande regolarmente presentate sul portale SIGEF a decorrere dalla data del 28/07/2020 composto da 17 imprese, 2 per la linea A e 15 per la linea B.

I suddetti progetti che sono risultati in possesso dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità ai sensi del punto 5.1 del bando di accesso, verificata l’ammissibilità dei giustificativi di spesa quietanzati e inviati in sede di presentazione della domanda sulla piattaforma SIGEF, sono stati oggetto di valutazione da parte della Commissione di Valutazione interna. In alcuni casi sono stati operati dei tagli alle voci di spesa rendicontate in quanto non conformi con quanto disciplinato dal bando o non coerenti con le finalità, gli obiettivi e le linee di attività previsti dall’intervento agevolativo.

Considerate le risultanze dell’attività di valutazione dei 17 progetti, 2 per la linea A e 15 per la linea B, effettuata con riferimento ai criteri di cui al punto 5.2 del Bando, i cui punteggi finali sono risultati essere tutti pari o superiore a 50 su 100, si procede con il presente decreto all’approvazione di un primo elenco di beneficiari per le due linee di intervento A e B, di cui agli allegati 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, definendo per ogni progetto la spesa ammessa, le agevolazioni concesse e il contributo liquidabile.

La dotazione finanziaria del Bando, pari a € 2.459.196,50, di cui € 2.059.196,50 destinate alla linea di intervento A e € 400.000,00 destinate alla linea di intervento B, consente di procedere con l’approvazione del primo elenco di progetti presentati per la linea A di cui all’allegato 1, per un totale di contributi concedibili pari a € 58.003,46, e per la linea B di cui all’allegato 2, per un totale di contributi concedibili pari a € 109.091,49.

In base alle indicazioni impartite, si propone, quindi, di:



- assumere a carico dei capitoli 2140120031 e 2140120059 del bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, secondo esigibilità, impegni di spesa a favore delle imprese di cui agli allegati 1 e 2, secondo gli importi ivi indicati, per complessivi € 167.094,95, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANN O	IMPORTO
2140120031	2020	€ 114.694,95
2140120059	2020	€ 52.400,00
totale		€ 167.094,95

- Il codice di transazione elementare, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 118/2011, dei suddetti capitoli sono le seguenti:

CAPITOLO	Codici transazione elementare
2140120031	14 01 2320303001 044 8 2030303999 0000000000000000 4 3 000
2140120059	14 01 2320303001 044 8 2030303999 0000000000000000 4 3 000

L'impegno viene assunto a fronte della riduzione delle prenotazioni di impegno di spesa assunte con DDPF n. 181/IRE del 07/07/2020 per l'importo complessivo di € 167.094,95 a carico dei capitoli del bilancio 2020/2022, per l'annualità 2020, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO	N. PRENOTAZIONE	IMPORTO
2140120031	2020	7362/2020	€ 114.694,95
2140120059	2020	7364/2020	€ 52.400,00
totale			€ 167.094,95

Sulla base delle disponibilità finanziarie, si propone di procedere con la concessione dei contributi a favore delle imprese elencate negli allegati 1 e 2 del presente atto, secondo gli importi ivi indicati.

Tenuto conto che la documentazione di spesa rendicontata è risultata idonea, completa, regolare e ottemperante a quanto previsto dall'avviso pubblico e dalla normativa vigente, ai sensi del punto 5.5 del bando di accesso, si procede con la contestuale liquidazione a saldo per un importo complessivo di **€ 167.094,95** a favore alle imprese elencate negli allegati 1 e 2 del presente atto.

Pertanto le imprese da liquidare sono n. 17, di cui:

- allegato 1 riguardante le imprese per la Linea di intervento A n. 2
- allegato 2 riguardante le imprese per la Linea di intervento B n. 15

per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicato che formano parte integrante del presente provvedimento.

Per il capitolo 2140120059, finanziato da risorse vincolate, l'onere è garantito da risorse statali interamente rimosse ex fondo unico regionale e vincolate a incentivi alle imprese.”



Considerato che nelle domande presentate per accedere ai benefici previsti dal bando sono state rese dichiarazioni sostitutive di atto notorio, sottoscritte dagli interessati, la struttura competente ha deciso di non procedere al controllo di tutte le autodichiarazioni prodotte, pur impegnandosi a rispettare i principi di proporzionalità, efficienza, economicità, parità di trattamento e trasparenza. Pertanto, per la verifica di alcuni requisiti di ammissibilità si è reso necessario, in fase di istruttoria, procedere ad un controllo a campione delle suddette dichiarazioni, ancora in corso, ai sensi di quanto previsto nell'art. 71 del DPR 445/2000. L'art. 71 citato dispone, infatti, che "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47". Il campione è stato estratto a sorte in data 30 luglio 2020 in ragione di una percentuale del 5%, depositato agli atti. Si dà atto che:

- in relazione alla dotazione finanziaria prevista dal bando per la linea A e al costo minimo dell'investimento ammissibile per ogni progetto presentato pari a € 20.000,00, il numero delle imprese dalle quali estrarre il campione è stato determinato pari a 100 e il numero delle imprese da controllare è di 5 (il 5% di 100) approssimato per eccesso;
- in relazione alla dotazione finanziaria prevista dal bando per la linea B e al costo minimo dell'investimento ammissibile per ogni progetto presentato pari a € 5.000,00, il numero delle imprese dalle quali estrarre il campione è stato determinato pari a 80 e il numero delle imprese da controllare è di 4 (il 5% di 80) approssimato per eccesso;

Si evidenzia che per tutte le **17 imprese, 2 per la linea A e 15 per la linea B** con progetto finanziabile sono state disposte le operazioni di verifica riguardanti la regolarità contributiva (DURC), che risultano regolari con scadenza validità indicata nella colonna "DURC" inserita negli allegati 1 e 2. In proposito, si rileva anche che, tutti i Durc On Line con scadenza compresa tra il 31/01/2020 e il 31/07/2020 per effetto della soppressione del comma 1 dell'art. 81 del D.L. n. 34/2020 ad opera della Legge di conversione n. 77 del 17/07/2020, gli eventuali DURC in scadenza conservano la validità fino al 29/10/2020.

Relativamente al rilascio delle comunicazioni antimafia ex art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, "codice delle leggi antimafia, si precisa che ai sensi dell'articolo 78 comma 3-quinquies del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, che è intervenuto sul d.lgs.159/2011 (cd. Codice antimafia), in merito all'acquisizione della documentazione antimafia, a far data dal 30 aprile 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000.

Inoltre, per le **17 imprese, 2 per la linea A e 15 per la linea B**, che verranno finanziate con il presente atto, si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione nel RNA degli aiuti individuali di cui all'art. 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017, a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato un "Codice Concessione – RNA – COR".

Il presente intervento costituisce aiuto di stato ed è attuato ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea concernente "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020) 1863 final del 19/03/2020, come modificata dalla Comunicazione della Commissione europea



concernente “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” C(2020) 2215 final del 03/04/2020 e di cui alla Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21.5.2020 che ha autorizzato le misure contenute negli articoli dal 53 al 63 del DL 34/2020.

Si dà atto che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 2016/679 e del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm.ii per le finalità previste dal bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 10.4.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Si dispone di pubblicare il presente atto, per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art.4 della L.R.28 luglio 2003, n.17 ed in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017, nonché sui siti web www.regione.marche.it e www.marcheinnovazione.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

In base a quanto sopra evidenziato si propone l'adozione del presente decreto concernente:

“L.R. 17 luglio 2018, n. 25 “Impresa 4.0: innovazione, ricerca e formazione”: Sostegno alle PMI per favorire processi di riorganizzazione aziendale a seguito emergenza COVID-19. investimenti in nuove tecnologie digitali, tecnologie 4.0 e modelli di smart working nelle differenti funzioni aziendali – Bando 2020 - Approvazione primo elenco di beneficiari, concessione contributi a fondo perduto alle imprese di cui agli allegati 1 (Linea A) e 2 (Linea B) e liquidazione a saldo di € 58.003,46 (Linea A) e di € 109.091,49 (Linea B) - Capitoli 2140120031, 2140120058 e 2140120059 - Bilancio 2020/2022 - annualità 2020.

Il responsabile del procedimento
(*Emanuele Petrini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1: Approvazione 1° elenco di beneficiari LINEA A



Allegato 2: Approvazione 1° elenco di beneficiari LINEA B

